



# FRUTTA E FRUTTA A GUSCIO

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Gennaio 2026

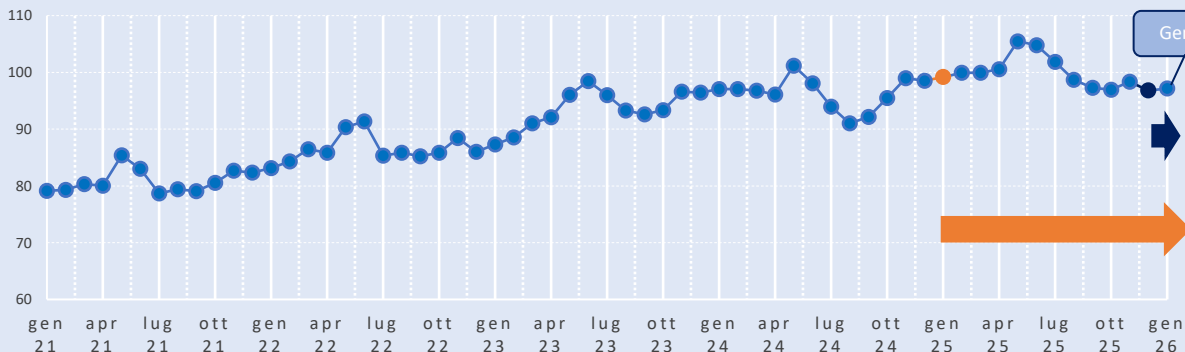


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

## Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Frutta e frutta a guscio*

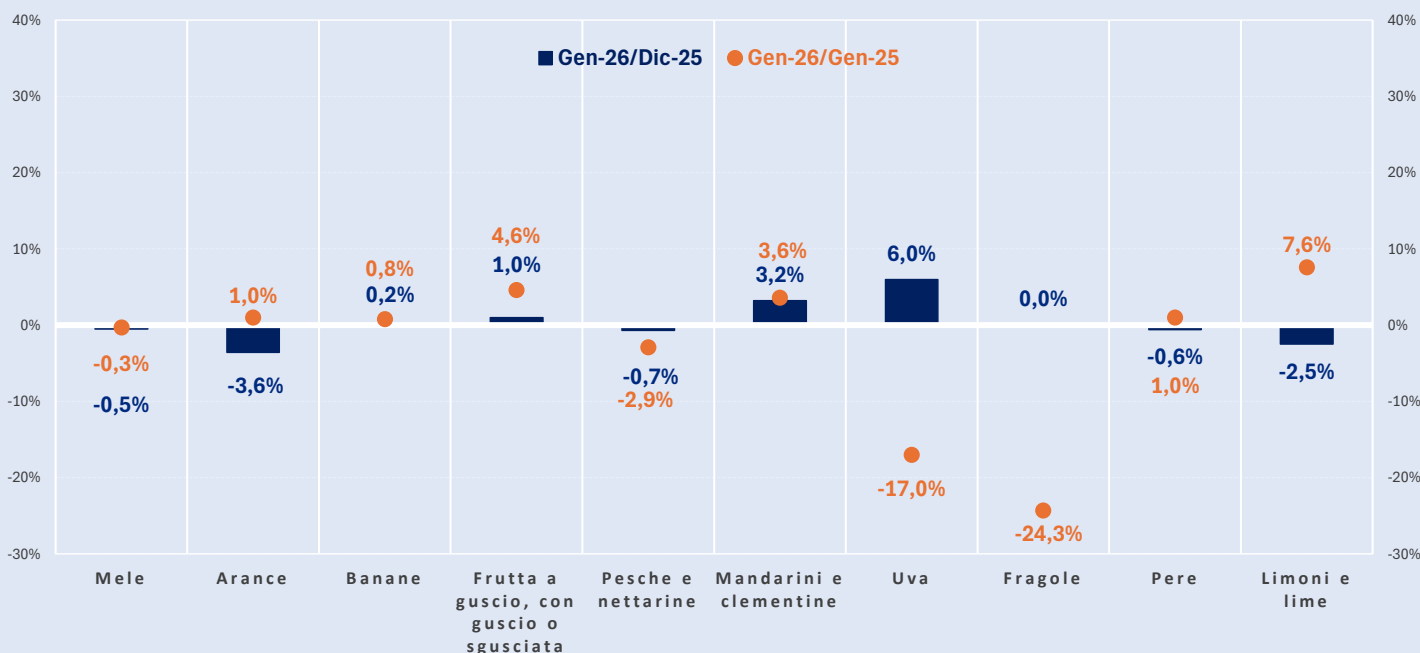
(Dati Istat, base 2025=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa



## Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Frutta e frutta a guscio*

(Dati Istat, base 2025=100)



A gennaio i **prezzi al consumo** della classe “frutta e frutta a guscio” sono aumentati del +0,4% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservata una riduzione su base mensile del -3,6% per le *arance* e del -0,5% per le *mele*, mentre sono risultati in aumento i *mandarini e clementine* (+3,2%). Su base annua i prezzi della classe “frutta e frutta a guscio” mostrano una riduzione del -2,0%. Le *arance* e le *banane* documentano rispettivamente variazioni tendenziali positive del +1,0% e +0,8%. Diminuiscono, invece, del -0,3% su base annua le *mele* e del -24,3% le *fragole*.

I **prezzi all'ingrosso** della “frutta” rilevati nei mercati all'ingrosso hanno registrato a gennaio una sostanziale stabilità (-0,4%). Gli *agrumi* registrano a gennaio un complessivo aumento dei prezzi su base mensile (+7,2%), legato al consistente aumento delle *clementine* (+53,1%). Calo, invece, per *limoni* e *arance*, più marcato per queste ultime (-8,9%). Nel comparto della frutta a breve conservazione spicca il calo delle *fragole* (-20,3%) con i volumi in aumento provenienti per presenza di prodotto proveniente da Sicilia, Basilicata e Campania. Nel complesso, si amplia il calo su base annua per i prezzi all'ingrosso della “frutta” (-3,4%).